

Editoriale

Il 25° anniversario della Facoltà di Teologia di Lugano

René Roux

La Facoltà di Teologia di Lugano festeggia il suo 25° anniversario. Fondata il 27 aprile 1992 da mons. Eugenio Corecco, Vescovo di Lugano, come Istituto Teologico, è stata eretta come Facoltà di Teologia dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 20 novembre 1993. Nelle intenzioni del Fondatore vi era il desiderio di incrementare la ricerca e l'insegnamento della filosofia e della teologia, dando allo stesso tempo al Canton Ticino la sua prima istituzione di livello universitario. A distanza di 25 anni, la Facoltà ha fatto molta strada: è cresciuta numericamente ben oltre le aspettative iniziali, ed ha incoraggiato col suo esempio la nascita dell'Università della Svizzera Italiana. Forte del suo radicamento sul territorio e allo stesso tempo caratterizzata da una grande internazionalità nel corpo docenti e studenti, la Facoltà ha scelto come argomento di fondo per convegni ed eventi in occasione dell'anniversario un tema ambizioso ma necessario: «Quale teologia per il XXI secolo?».

Negli ultimi trent'anni le sfide per la teologia sono molto cambiate. Se ancora negli anni Ottanta il tema della secolarizzazione e il rapporto con il marxismo erano dominanti, la caduta del blocco sovietico ha profondamente modificato il rapporto con l'ideologia comunista. Mentre in Europa le confessioni cristiane istituzionali assistono ad una continua diminuzione nella pratica religiosa e nel numero dei fedeli, altre forme di religiosità come pure la crescente presenza del Buddismo e soprattutto dell'Islam nelle sue varie sfaccettature, alcune delle quali un po' inquietanti, hanno riportato il fenomeno "Religione e Religioni" al centro dell'attualità. Sul territorio europeo ormai numerose parrocchie debbono far ricorso a presbiteri provenienti da continenti considerati fino a pochi anni come terre di missione, fatto che comporta sforzi di adattamento e pone nuove domande.

I vari eventi organizzati dalla FTL e i cui contributi verranno pubblicati su questo e sui successivi numeri della Rivista vogliono essere uno stimolo per la riflessione. La teologia come scienza deve essere in grado di guardare alle sfide del presente, ecclesiali e sociali, con la creatività e la lungimiranza che le provengono dalla ricchezza di tutta la sua storia e dalla varietà delle culture in cui il Cristianesimo è penetrato.